

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 130 presentata dai Consigliere Berutti, inerente a "Situazione KME"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 130.
La parola al Consigliere Berutti per l'illustrazione.

BERUTTI Massimo

Grazie, Presidente.

Questa è un'altra realtà alessandrina, tra l'altro nella zona di Novi, quindi si aggiunge alle tensioni e alle criticità dell'ILVA. Questa è la KME, una realtà aziendale di circa 400 dipendenti a Serravalle Scrivia. Fa parte di un gruppo internazionale ed è un'azienda che lavora il rame ed altri metalli pregiati e chiaramente rappresenta una realtà importante per il nostro territorio.

L'azienda, in una fase di crisi attuale, ha chiesto un nuovo periodo di ammortizzatori sociali, richiedendo la cassa integrazione. Tutto questo ovviamente sta mettendo in forte pressione i dipendenti e comprensibilmente si vuole un po' capire qual è lo stato dell'arte, anche perché a volte, oltre alle criticità reali, le aziende, soprattutto se sono gruppi internazionali, diciamo che sfruttano un po' la situazione, magari anche per fare delle strategie aziendali diverse.

Alla luce di questo, si interroga la Giunta proprio per capire qual è la posizione e per sapere se si è preso parte a tavoli specifici o comunque sapere cosa si sta facendo al riguardo.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessore al lavoro

Grazie, Presidente.

Provo a ricostruire quelle che sono le notizie in nostro possesso fino ad oggi in merito alla KME, che è oggetto dell'interrogazione.

La società, all'inizio del 2013, aveva attivato una procedura di licenziamento collettivo, dichiarando un esubero strutturale di 261 lavoratori, di cui 80 su un totale di 295 unità in forza presso la sede produttiva di Serravalle Scrivia, dove vengono prodotti tubi in rame per usi industriali e sanitari.

Nel corso della trattativa con le organizzazioni sindacali, che aveva portato alla sottoscrizione di un accordo che prevedeva l'uscita dei lavoratori volontari, l'azienda aveva dichiarato che l'obiettivo, nel breve, sarebbe stato quello di migliorare la propria posizione competitiva nel mercato italiano e internazionale, garantendo la continuità sia come componente strategica del business del gruppo KME sia come primario oggetto sociale delle realtà territoriali in cui opera, anche al fine di attrarre futuri investimenti.

Questo disegno aziendale prevedeva una strategia che era rivolta a: recuperare quote di mercato; innovare continuamente i processi produttivi dei prodotti stessi; maggiore penetrazione nel mercato attraverso efficaci investimenti e accordi con clienti importanti; autofinanziamento della crescita attraverso un'ottimizzazione delle produzioni e dei costi.

Si fece anche ricorso ad ammortizzatori sociali di tipo conservativo, che stanno proseguendo per tutto il 2014. In particolare, i due stabilimenti di Serravalle Scrivia nel 2014, al fine di fronteggiare l'ancora difficile condizione del mercato di riferimento, hanno fatto ricorso: KME Italia alla cassa integrazione guadagni ordinaria e la KME Brass alla proroga del contratto di solidarietà.

Da informazioni che abbiamo assunto in questi giorni presso la Segreteria della Provincia di Alessandria e dalle organizzazioni sindacali nel settore metalmeccanico, non risulta tuttavia che in questo momento la situazione complessiva dei due stabilimenti denoti segnali di crisi che siano allarmanti. Non è stato richiesto né costituito alcun tavolo di crisi né a livello nazionale né a livello locale. L'unico incontro programmato, previsto per il mese di dicembre, è per la presentazione di due nuovi Amministratori delegati.

Le segnalazioni sono sempre opportune, con qualunque modalità pervengano, perché è molto meglio riuscire ad anticipare i tempi piuttosto che trovarci di fronte ad aziende con una situazione non più sostenibile. In ogni caso, noi garantiamo che monitoreremo con attenzione la situazione sia attraverso le rappresentanze datoriali sia attraverso le organizzazioni sindacali.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 15.50 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.59)